



Un mantello d'argento

Celati alla vista, accedendo da est, per la presenza di uno dei quasi estinti viadotti della città, due prismi scultorei, apparentemente antagonisti, si posano sull'altro lato dell'impalcato su cui transitano i veicoli a gran velocità.

L'accesso dal limite settentrionale conduce ad un grande cortile che, protetto dall'edificio ausiliario, grande schermo massiccio in cemento armato, si completa con una grande area orizzontale (fin dalla sua inaugurazione molto apprezzato e richiesto da persone del mondo dello spettacolo e del cinema), risultato della volontà di separarsi dal suolo, per non lasciarsi da esso contaminare, nello stesso modo in cui lo fa il viadotto.

Lo spazio fluisce verso il basso e gli edifici si staccano dal terreno per permetterne la continuità. L'uso furtivo, come parcheggio, dello spazio sottostante all'impalcato del viadotto, come anche il carattere discreto dell'edificio, seppur pubblico, impediscono una connessione fisica che gli architetti anelano raggiungere, aldilà della visuale.

Il carattere espressivo e severo del prisma orizzontale in cemento armato, appoggiato su setti separati di 14.4 m perpendicolari al proprio volume, si manifesta con maggiore evidenza nella superficie finita, risultato di una casseratura realizzata in legno di pino, che non è stato rivestito neanche all'interno dell'edificio. Parallelamente a questo, l'acciaio ed il vetro sono i protagonisti dell'edificio principale.



© Brijuni Arq./Apta

Due alte e grandi travi di quasi 100 m di lunghezza, poggiate asimmetricamente su sostegni ("plots") in cemento armato - utilizzati abitualmente nell'ingegneria civile - presentano degli sbalzi di 28 m e 11 m ai loro estremi, alleggerendo il loro carico con usi meno intensi come scale di servizio e cortili di luce. Seguendo il riferimento scultoreo di Chillida ARRIBA-ABAJO III - citano gli autori del progetto - *"l'eccentricità del punto d'appoggio del prisma d'acciaio corten si equilibra con la perdita di materia nello sbalzo"*.

Dalle travi pendono i solai dell'edificio mediante coppie di tiranti con modulazione di 4.8 m. Il rivestimento, come fosse una pelle continua, acquisisce diverse sfumature, talvolta argentate, talvolta grigie o bluastre, a seconda dell'orientamento e della luce che riceve, formando inoltre in determinate zone una seconda pelle che funge da parasole.

La pelle esterna con pannelli in lamiera zincata, con una griglia di 1.25 m x 5 m, è formata da una maglia di fili tondi elettrosaldati, con le distanze disposte in modo da ottenere il grado di trasparenza desiderato. Non è predisposta una struttura ausiliaria di collegamento in modo tale che, essendo appesi dall'ala superiore delle travi-ponti, la continuità della pelle è totale, perché mai interrotta da reticoli.



2



3

© Brijuni Arq./Apta

Il processo di montaggio è stato progettato evitando le unioni elettrosaldate in favore di quelle imbullonate (costruzione a secco), realizzando tutti gli elementi in officina per essere semplicemente montati in cantiere lasciando le giunzioni a vista.

Francisco Javier Casas Cobo

Spagna - 2004
Madrid
Sede dell'Impresa
Municipale dei
Trasporti di Madrid

Committente

EMT-Madrid (Excmo. Comune di Madrid)

Progetto architettonico

Studio Cano Lasso
 D. Cano Pintos, G. Cano Pintos,
 A. Cano Pintos, L. Cano Pintos

Coordinamento in cantiere

I. Fernández Blanco (Apartec)
 P. Hernández de las Heras (EMT)

Consulente impianti

J&G Ingenieros Asociados

Consulente strutturale

Fhecor

Impresa

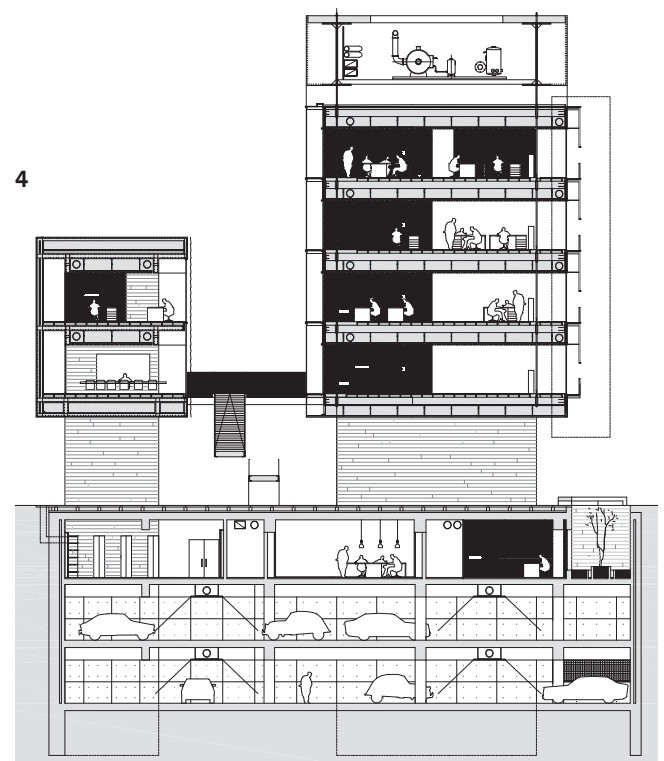
Terratest, Callfersa, Ferrovial-Agroman, ACS

1 - Vista globale.

2 - Intreccio di pannelli in acciaio zincato nella facciata.

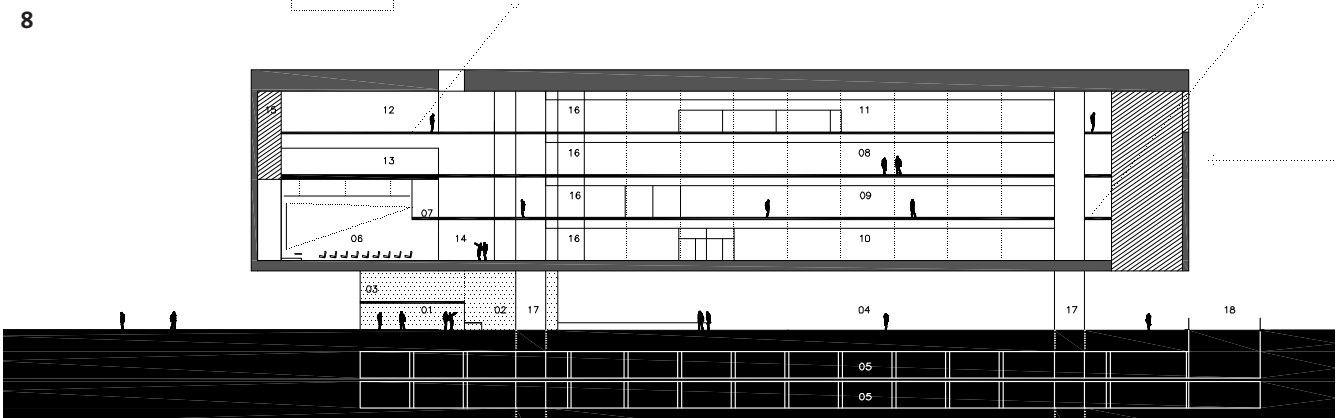
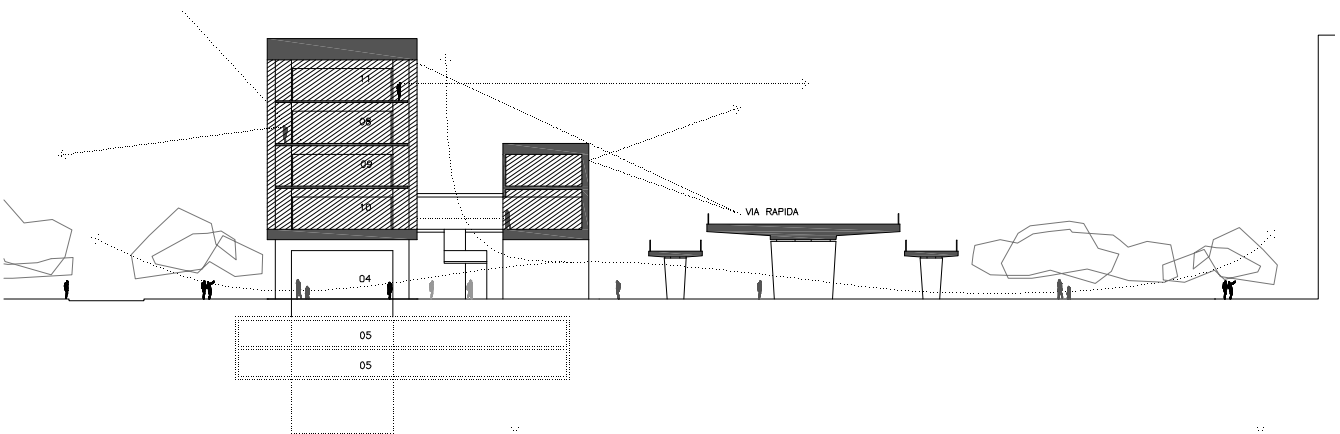
3 - In trasparenza, le due travi alte sopra le quali si appendono i solai.

4 - Sezione trasversale.



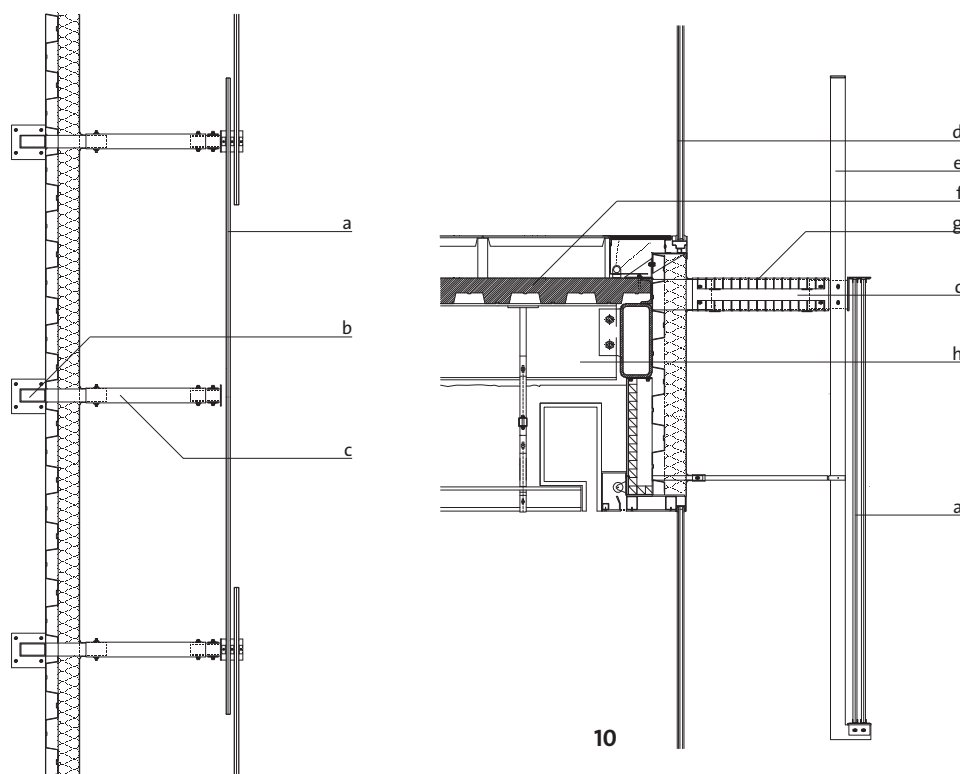


© Brijuni Arq./Apta





© Brijuni Arq./Apta



- 5** - Strutture agli estremi.
- 6** - Rivestimento in pelle continua di acciaio e vetro.
- 7** - Vista delle estremità a sbalzo delle travi.
- 8** - Sezioni dell'edificio.
- 9** - La facciata vetrata.
- 10** - Sezioni della parte vetrata
 - a** - Vetro laminare 10 + 10 con profili d'acciaio inossidabile
 - b** - Profilo tubolare verticale 120 x 60 x 4
 - c** - Mensola in acciaio zincato 160 x 60 x 3
 - d** - Vetro 5 + 5/12/8
 - e** - Parapetto in acciaio zincato
 - f** - Solaio collaborante in lamiera grecata in acciaio più getto di completamento
 - g** - Griglia tipo Tramex identica a quella della facciata
 - h** - HEA 360.